

Messaggio

numero	data	Dipartimento
5045	10 ottobre 2000	ISTITUZIONI

Concerne

Rapporto del Consiglio di Stato sull'iniziativa parlamentare 8 novembre 1999 presentata nella forma elaborata da Luciano Canal per la modifica degli artt. 75/76 della Legge organica comunale (LOC)

Signor Presidente,
signore e signori deputati,

per il tramite dell'iniziativa parlamentare citata Luciano Canal propone la modifica degli artt. 75 (referendum) e 76 (iniziativa) della Legge organica comunale del 10 marzo 1987 (LOC).

Le proposte puntuali di Luciano Canal sono del seguente tenore:

art. 75 cpv. 6 (nuovo)

⁶Sulla validità delle firme in caso di referendum, fa stato l'art. 122 della Legge sull'esercizio dei diritti politici;

art. 76 cpv. 6 (nuovo)

⁶Sulla validità delle firme in caso di iniziative, fa stato l'art. 122 della Legge sull'esercizio dei diritti politici.

Lo scopo dell'iniziativa è quello di specificare nella LOC in modo preciso, dunque escludendo qualsiasi altra interpretazione, i diversi motivi atti ad invalidare l'attestazione delle firme in caso di iniziativa e di referendum.

In merito alla summenzionata proposta lo scrivente Consiglio esprime le seguenti considerazioni.

Il vigente art. 79 LOC testualmente recita:

"Per la presentazione delle domande di iniziativa e di referendum, la raccolta, il deposito ed il controllo delle firme, come pure per le votazioni sono applicabili per analogia le norme della Legge sull'esercizio dei diritti politici."

Tale norma è stata modificata nell'ambito dell'approvazione avvenuta in data 7 ottobre 1998 della Legge sull'esercizio dei diritti politici (cfr. messaggio n° 4754 del 26 maggio 1998).

L'articolo è poi entrato in vigore il 2 giugno 1999.

Come si può rilevare il legislatore cantonale aveva già fatto sue le preoccupazioni oggetto dell'iniziativa parlamentare dell'on. Canal; infatti, come si può rilevare, l'atto parlamentare è stato presentato dopo l'entrata in vigore dell'art. 79 LOC.

Pertanto, non più sussistendo possibili arbitrarie interpretazioni degli artt. 75 e 76, invitiamo il Parlamento a voler respingere l'iniziativa oggetto del presente rapporto.

Vogliate gradire, signor Presidente, signore e signori deputati, l'espressione della nostra massima stima.

Per il Consiglio di Stato:

La Presidente, M. Masoni
Il Cancelliere, G. Gianella